Angela Scanzano, dottoranda in Farmacologia all'Università dell'Insubria, ha vinto uno dei premi in palio al convegno annuale dell'European Society for Clinical Investigation, in programma a Utrecht, in Olanda, dal 30 aprile al 3 maggio 2014. Nata a San Giovanni Rotondo (Foggia) nel 1984 e laureatasi all'Università dell'Aquila, la dottoressa Scanzano si è trasferita da quasi tre anni a Varese, per studiare i meccanismi infiammatori coinvolti nell'aterosclerosi, sotto la guida della professoressa Franca Marino, coordinatrice del corso di Dottorato di ricerca in Farmacologia Clinica e Sperimentale e responsabile dell'Unità Operativa di Farmacologia dell'Infiammazione e del Metabolismo del Centro di Ricerche in Farmacologia Medica, diretto dal professor Marco Cosentino.

A Utrecht, la dottoressa Scanzano presenterà i risultati delle sue ricerche riguardanti la regolazione nervosa della funzionalità dei granulociti neutrofili, una delle principali categorie di cellule del sangue coinvolte nella difesa dell'organismo dalle infezioni, ma anche responsabile di diverse forme di infiammazione cronica, tra cui quella che si instaura nella parete dei vasi nelle prime fasi del processo aterosclerotico. Le ricerche della dottoressa Scanzano mirano a identificare nuovi bersagli per il trattamento farmacologico degli stati infiammatori.

Già lo scorso anno, i risultati del suo lavoro erano stati presentati in un convegno in Portogallo, successivamente a Milano, in occasione del 15° Congresso Internazionale di Immunologia, e quindi a Torino, durante il Congresso della Società Nazionale di Farmacologia, dove il suo poster è stato selezionato tra i migliori della sessione.